

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZACOESIONE
ITALIA 21-27
LAZIOCofinanziato
dall'Unione europeaREGIONE
LAZIOpon
Per la scuola
comprensiva e inclusiva
2014-2020
FESR-FERDMinistero dell'Istruzione
e del MeritoUNIONE EUROPEA
Fondo sociale europeo
Fondo europeo di sviluppo regionale**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO "CARMINE"****STRADA SALAMARO - 01100 VITERBO – Tel 0761346548**
C.F. 80014450565 - cod. mecc. VTIC835001 – codice IPA
istsc_vtic835001 - Codice univoco UFBHT7www.iccarmine.edu.it e-mail: vtic835001@istruzione.it – pec:
vtic835001@pec.istruzione.itISTITUTO COMPRENSIVO CARMINE
Prot. 0014889 del 20/12/2024
II-5 (Uscita)Al Collegio dei Docenti
Ai docenti Funzioni Strumentali
e p.c. Al Consiglio d'Istituto
Al DSGA
Al personale ATA
Alla RSU
Ai Genitori
Agli Alunni
All'Albo online
Al sito web della scuola**Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA
PREDISPOSIZIONE DEL PTOF RELATIVO AL TRIENNIO 2025/2028 (EX ART.1, C.14,
L.107/15)****IL DIRIGENTE SCOLASTICO****VISTI**

- Il D.P.R. n.297/94;
- la Legge 59/1997 che introduce l'autonomia scolastica e il profilo della dirigenza;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;
- Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (D.M. n. 254 del 13 novembre 2012);

- Indicazioni Nazionali e Nuovi scenari 2018;
- il CCNL Comparto Scuola vigente;
- gli artt. 5 e 25 del Decreto legislativo n.165/01 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;
- la Legge n. 107/2015 che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999 recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il D. Lgs 62/2017 avente titolo Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- il D. Lgs 66/2017 avente titolo Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1 commi 180 e 181, lettera i) della legge n. 107 del 13 luglio 2015;
- il D. Lgs 60/2017 avente titolo Norme per la promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali;
- il Piano di inclusione d'Istituto;
- il PTOF del triennio in corso elaborato dal Collegio Docenti e approvato dal C.d.I.;
- il R.A.V e il PDM d'istituto;
- l'ultimo Atto di indirizzo del Dirigente scolastico che si richiama integralmente nelle parti applicabili al nuovo a. s. 2024/25;
- le Indicazioni operative per l'utilizzo delle piattaforme informatiche del dirigente scolastico per le famiglie, gli alunni e i docenti;
- L.108 del 29/07/2021 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, recante *governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza;
- Nota AOODPIT 1237 del 13 agosto 2021 Decreto-legge n. 111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" Parere tecnico;
- la Nota MIM prot. 39343 del 27.09.2024 sulle indicazioni operative in merito ai documenti strategici delle istituzioni scolastiche (RAV, PDM, PTOF)

PRESO ATTO CHE:

l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che il PTOF

- sia elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
- venga approvato dal Consiglio d'Istituto prima di essere pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;

CONSIDERATO CHE:

le innovazioni introdotte dalla Legge mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, rilanciando l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;

TENUTO CONTO

- del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità dell'Istituto, nonché dell'organico potenziato;
- di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dall'ultimo PdM nello specifico:

EMANA

IL SEGUENTE ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI ORIENTATIVO DELLA PREDISPOSIZIONE DEL PTOF RELATIVO AL TRIENNIO 2025/2028, PER L'OFFERTA FORMATIVA, I PROCESSI EDUCATIVI E DIDATTICI E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE.

VISION

La *Vision* è la meta verso cui naviga la nostra scuola, che cammina insieme trasformando desideri in progetti. È la scuola che è possibile realizzare...insieme!

La nostra scuola è una “Comunità di Apprendimento” e in quanto comunità coinvolge ogni soggetto che diventa parte dei vari processi e concorre al suo sviluppo e alla sua continua affermazione sul territorio; è una scuola innovativa, ma si fonda saldamente sulla tradizione che negli anni ha consolidato buone pratiche e implementazioni di sperimentazioni didattiche innovative.

Soprattutto il nostro istituto è una scuola dove mente e cuore si incontrano e si contaminano. La nostra meta, è una scuola che sia luogo fondato su amore per la conoscenza, rispetto, bellezza, dialogo in spazi accoglienti, ordinati e puliti.

MISSION

La *Mission*, strettamente legata alla *Vision*, è la trasformazione del pensiero ideale in azione.

La *Mission* della scuola, intrinsecamente istituzionale, punta a creare ambienti di benessere, di relazione e di formazione, dove si educa istruendo, in cui si valorizzano le diversità, si mira all'integrazione e si pone come esperienza decisiva per lo sviluppo sociale, il consolidamento dell'identità personale e lo sviluppo intellettuale. L'obiettivo è di formare cittadini responsabili, attivi, inclusivi e consapevoli, attenti alla sostenibilità ambientale, che rifiutano ogni forma di discriminazione, rispettosi di sé e del prossimo, protagonisti del villaggio globale, sensibili alla musica e a ogni forma di arte.

Attraverso un processo di condivisione tra tutti gli attori della “comunità educativa” (bambine e bambini, alunne e alunni, personale scolastico, genitori, territorio), puntiamo a realizzare una scuola che sia:

- altamente formativa, in grado di promuovere, attraverso una pluralità di saperi, di progetti, di integrazioni curriculari e di esperienze significative, la maturazione di tutte le dimensioni della personalità dei propri allievi e il successo formativo di ciascuno;
- partecipata, che sappia instaurare rapporti costruttivi di collaborazione con le famiglie, con enti e associazioni operanti sul territorio, per migliorare la vita scolastica ed innescare processi innovativi;
- caratterizzata da alleanze strategiche, finalizzate a promuovere il miglioramento continuo dell'offerta formativa e della propria immagine sul territorio;
- dialogante e cooperante con il territorio, per costruire un sistema formativo allargato;
- attiva, in quanto luogo dove i ragazzi apprendono attraverso un processo di costruzione delle competenze e non per ricezione passiva di informazioni;
- inclusiva, in quanto centro di integrazione che valorizza le differenze, crea legami autentici tra le persone, favorisce l'incontro tra culture diverse e le differenti realtà sociali del territorio;
- garante di successo formativo di ciascuno attraverso un Curricolo Verticale per competenze che accompagni e sostenga i processi di insegnamento-apprendimento, la continuità e l'orientamento;
- attenta alla persona, nell'attivare percorsi intenzionali in grado di recepire e di interpretare (anche di modificare) i bisogni sociali emergenti (degli alunni, dei genitori e della committenza sociale) in modo da coniugarli con le proprie finalità;
- promotrice di iniziative a favore degli alunni in situazione di disagio personale e sociale, in particolare, per realizzare relazioni di aiuto in termini di accoglienza e/o di sostegno ai loro “progetti di vita”;
- dotata di ambienti diversificati, per svolgere attività con attrezzature funzionali;

- flessibile negli orari e nelle tipologie organizzative, per rispondere alle molteplici esigenze degli alunni, delle famiglie, delle possibilità di fornire un servizio eccellente, efficace, efficiente;
- attuale, dinamica, in continua evoluzione, capace di leggere i cambiamenti della società in cui è inserita, di progettare il miglioramento della qualità dell'offerta formativa e di servizio, nella piena valorizzazione dei contributi specifici che i diversi attori sociali interni ed esterni alla scuola sapranno offrire;
- formativa, per creare competenze in cittadini attivi che sappiano operare delle scelte, progettare, assumere responsabilità e impegno.
- accogliente, in grado di rendere piacevole e gratificante l'acquisizione dei saperi, di favorire ricche relazioni sociali e di consentire attività laboratoriale;
- centrale, per docenti e alunni, dove il benessere si può insegnare e, dunque, apprendere;
- Attenta alla comunicazione interna ed esterna efficace, e all'azione amministrativa trasparente.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologico didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

Si precisa che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola, non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.

Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente.

L'aggiornamento del Piano, documento principale con cui l'istituto dialoga con il territorio, terrà conto dei dati Invalsi, del RAV, dei processi realizzati dalle operazioni del PDM; curerà un linguaggio preciso e chiaro che ne renda fruibile il contenuto.

L'elaborazione del PTOF triennale 2025-2028 dovrà articolarsi tenendo conto, non solo della normativa e delle presenti indicazioni, ma facendo anche riferimento a *vision* e *mission* condivise e dichiarate, nonché del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'immagine della scuola, ricollegandosi alle buone pratiche che hanno caratterizzato l'istituto nel corso degli anni.

Nella progettazione curricolare ed extracurricolare si terrà conto del seguente principio essenziale: progettare per competenze e favorire l'inclusione di ciascuno.

La progettazione sarà impostata ponendo come obiettivo il conseguimento di competenze (e non solo di conoscenze e abilità) da parte degli alunni, intendendo per competenza un criterio unificante del sapere: per svolgere compiti articolati e complessi è necessario che le conoscenze e le abilità si integrino con attitudini, motivazioni, emozioni, comportamenti e atteggiamenti che consentano di agire nella società con autonomia e responsabilità.

Si continuerà a fare riferimento in particolare ai seguenti documenti:

- ✓ Indicazioni Nazionali 2012 e Indicazioni Nazionali Nuovi Scenari 2018;
- ✓ Linee guida per il diritto allo studio degli alunni e degli studenti con disturbi specifici di apprendimento (D.S.A.) (2011);
- ✓ Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri (2014);
- ✓ Linee di indirizzo per il diritto allo studio degli alunni adottati (2014);
- ✓ Linee guida per l'educazione alimentare (2015);
- ✓ L'Agenda 20/30 con i 17 obiettivi di sviluppo sostenibile;
- ✓ Linee guida nazionali su Educare al rispetto: per la parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le forme di discriminazione (2017);
- ✓ Linee guida per l'Educazione alla pace e alla cittadinanza globale (2017);
- ✓ Le 8 Competenze chiave per la cittadinanza attiva dell'Unione Europea (2018):
 - *competenza alfabetica funzionale;*
 - *competenza multi-linguistica;*
 - *competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;*
 - *competenza digitale;*
 - *competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;*
 - *competenza in materia di cittadinanza;*
 - *competenza imprenditoriale;*
 - *competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.*
- ✓ Obiettivi strategici indicati nel Programma ET 2020 (*Education and Training 2020 – Istruzione e Formazione 2020*) con il quale viene rilanciata la Strategia di Lisbona per promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva (2020);
- ✓ Nuove Linee guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica (2024);
- ✓ Linee di Orientamento per la prevenzione e il contrasto dei fenomeni di Bullismo e Cyberbullismo;
- ✓ Aspetti di innovazione sulla Valutazione nella Scuola Primaria;
- ✓ La più recente Normativa sull'inclusione.

La scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversificati e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. Saranno individuati percorsi e sistemi funzionali al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito degli studenti.

La scuola, inoltre, dovrà garantire l'unitarietà del sapere. I risultati di apprendimento, indicati nel Profilo dello studente, dei percorsi scolastici, infatti, fanno riferimento agli obiettivi formativi specifici dei diversi gradi scolastici e delle loro articolazioni, ma promuovono anche un'impostazione pedagogica volta a superare la frammentazione e l'isolamento dei saperi e delle competenze.

Alla luce dei bisogni emersi nei precedenti anni scolastici, si elencano alcune aree di intervento e obiettivi, sui quali porre particolare attenzione:

INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO

Al fine di effettuare l'integrazione del Curricolo:

- ✓ aggiornamento del curriculum di Educazione Civica previsto dall'emanazione delle nuove Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024*, in coerenza con i suoi tre snodi:
 - COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà;
 - SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio;
 - CITTADINANZA DIGITALE;

- ✓ aggiornamento del curricolo digitale con riferimento al DigComp 2.2 e il DigCompedu;
- ✓ Integrazione del curricolo con l'area specifica discipline STEM.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Al fine di adeguare i criteri di valutazione alle novità normative intervenute:

- ✓ revisione criteri di valutazione a norma della *legge 150/2024* per i giudizi sintetici nella scuola primaria e valutazione del comportamento della scuola primaria;
- ✓ revisione criteri di valutazione di Educazione Civica a norma delle Linee Guida *D.M. n. 183 del 7 settembre 2024*.

ORIENTAMENTO

Al fine di promuovere le attività volte a rafforzare il raccordo tra il primo e il secondo ciclo di istruzione, a valorizzare le potenzialità degli alunni (studenti) e favorire l'accesso agli studi universitari:

- ✓ individuare i criteri per la selezione di tutor e orientatore;
- ✓ definire i criteri di progettazione dei moduli orientamento previsti dalle Linee Guida per l'orientamento di cui alla *Legge 197/2022*;
- ✓ definire i criteri per la redazione del consiglio di orientamento, sulla base del modello nazionale previsto dal *Decreto n. 229 del 14.11.2024 (PRIMO CICLO)*;
- ✓ definire i criteri per la redazione dell'E-Portfolio orientativo personale delle competenze *D.M. 22 dicembre 2022, n. 328*.

FORMAZIONE DOCENTI

Al fine di implementare le competenze professionali del personale docente, promuovere effettive opportunità di crescita e di sviluppo professionale e sostenere la transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica:

- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla transizione digitale e sulle discipline STEM;
- ✓ incentivare la formazione sulla didattica e tecnica degli ambienti di apprendimento innovativi e dei relativi strumenti tecnologici in dotazione della scuola in acquisiti con "Scuola 4.0 next Generation Classroom";
- ✓ potenziare le metodologie dell'insegnamento nelle discipline scientifiche, tecnologiche, ingegneristiche e matematiche (STEM);
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione su nuove metodologie didattiche e sulle competenze di base;
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sull'insegnamento della lingua italiana come L2;
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di formazione sulla lingua inglese e sulla metodologia CLIL;
- ✓ incentivare la partecipazione a corsi di didattica innovativa ed "orientativa".

FORMAZIONE PERSONALE ATA

Al fine di implementare le competenze professionali del personale ATA:

- ✓ incentivare la partecipazione a corsi sull'Organizzazione del lavoro, Principi di base dell'architettura digitale della scuola, Digitalizzazione delle procedure amministrative, anche in relazione alla modalità di lavoro agile (assistenti amministrativi e tecnici);
- ✓ Aggiornare sulla normativa sulla privacy;
- ✓ Perseguire comunicazione e benessere nell'ambiente di lavoro.

LOTTA ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA

Al fine di promuovere l'attivazione di specifici interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti con difficoltà di apprendimento o a rischio di abbandono scolastico:

- ✓ individuare linee di indirizzo per la realizzazione delle attività volte al contenimento dispersione scolastica e divari territoriali previste dal *DM 19/2024*;
- ✓ effettuare la verifica delle ricadute delle attività previste dal *DM 170 /2022*;

- ✓ progettare le attività previste dalle linee di finanziamento Agenda Nord/Sud che hanno destinato risorse per interventi integrati di riduzione dell'abbandono scolastico e per il potenziamento delle competenze nelle istituzioni scolastiche delle regioni del Centro-Nord/Centro-Sud;
- ✓ implementare moduli di didattica per ambienti di apprendimento.

INNOVAZIONE DIDATTICA

Al fine di migliorare i risultati di apprendimento attraverso l'innovazione delle esperienze didattiche e la promozione delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali:

- ✓ individuare le azioni finalizzate all'innovazione didattica e digitale valorizzando i processi di insegnamento e apprendimento;
- ✓ potenziare l'offerta formativa in funzione dei bisogni educativi manifestati dagli alunni in materia di cittadinanza attiva e democratica;
- ✓ valorizzare l'educazione interculturale e alla pace attraverso il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- ✓ promuovere attività didattiche a sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà, della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- ✓ personalizzare i percorsi.

INTERNAZIONALIZZAZIONE

Al fine di implementare i percorsi di internazionalizzazione:

- ✓ sperimentare percorsi di progettazione *Erasmusplus* e implementare progettualità *eTwinning* già presenti;
- ✓ potenziare il dialogo interculturale anche mediante progetti con mediatori del territorio;
- ✓ favorire l'acquisizione delle certificazioni linguistiche.

Azioni del dirigente a tutela degli apprendimenti degli studenti e della salute dei lavoratori

Il Dirigente scolastico:

- ❖ monitorerà affinché non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica in presenza (come da normativa vigente);
- ❖ attiverà, attraverso il coinvolgimento delle funzioni strumentali e del nucleo interno di valutazione e miglioramento, azioni di monitoraggio costante della didattica in presenza, con particolare rilievo agli alunni con bisogni educativi speciali;
- ❖ guiderà altresì i docenti ed i Consigli di classe nella rendicontazione delle attività svolte, rimodulando la funzione docente e la progettazione sulla base delle attività svolte;
- ❖ pianificherà gli interventi da attuare, supportato dal contributo dei collaboratori del dirigente, delle FF.SS, dei fiduciari di sede, dei coordinatori di classe e dei gruppi di lavoro;
- ❖ coordinerà il gruppo di lavoro sulla valutazione, promuovendo la cultura delle attività valutative formative costanti, in coerenza con quanto definito nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa di Istituto, secondo le diverse specificità;
- ❖ favorirà la condivisione di una prospettiva della valutazione formativa sempre volta alla valorizzazione degli atteggiamenti positivi degli alunni, considerando la situazione di partenza e la reale condizione di studio degli alunni nell'ambiente domestico, nel rispetto delle situazioni specifiche e dei bisogni educativi speciali di ciascuno. Verrà assicurato l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per gli alunni con disturbi

specifici dell'apprendimento e l'utilizzo delle strategie utili agli alunni con diverse abilità;

- ❖ assicurerà che ogni singolo docente valuti gli apprendimenti in itinere secondo forme, metodologie e strumenti aventi a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti, attraverso le Griglie di valutazione contenute nel PTOF. Nell'ambito di tale valutazione in itinere, propedeutica a quella finale, il dirigente scolastico assicura che ogni docente, in relazione all'attività svolta, informi tempestivamente l'alunno sui processi di apprendimento, valorizzi le competenze e le abilità degli studenti, programmi secondo le forme stabilite il superamento di eventuali lacune;
- ❖ aggiornerà tutte le componenti della comunità educante su ogni comunicazione relativa alla gestione dell'ancora vigente emergenza sanitaria, dando la massima diffusione delle stesse;
- ❖ assicurerà l'applicazione della normativa sulla privacy per la gestione delle piattaforme e degli altri strumenti attraverso i quali si esplicheranno le attività didattiche curriculari ed extracurriculari, in costante contatto con il DPO;
- ❖ assicurerà le necessarie condizioni di sicurezza e tutela della salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro a seguito dell'emergenza sanitaria, in costante contatto con l'RSPP e con il Medico Competente;
- ❖ curerà i rapporti con gli EE.LL, le Istituzioni, le Associazioni e le altre scuole al fine di favorire l'interscambio delle comunicazioni e il supporto degli Enti preposti;
- ❖ pubblicherà sul sito dell'istituto i regolamenti, le direttive e ogni atto che riguarda l'Istituzione scolastica in ottemperanza alla normativa della trasparenza.

Il Dirigente Scolastico invita tutta la comunità educante a collaborare per il raggiungimento della *mission* dell'istituto e per il successo formativo degli studenti realizzando un clima sereno e stimolante per l'apprendimento.

Il PTOF dovrà pertanto includere:

- l'offerta formativa;
- il curricolo verticale caratterizzante;
- le attività progettuali e lo sfondo integratore;
- i regolamenti revisionati se necessario e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 dalla lettera "a" alla lettera "s";
- le attività formative per il personale docente ed ATA;
- la definizione delle risorse occorrenti, attuazione principi pari opportunità, parità dei sessi, lotta alla violenza di genere e le discriminazioni, (con specifico impegno alla realizzazione di attività di sensibilizzazione);
- i percorsi formativi e iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti;
- le azioni di intercultura per le difficoltà e le problematiche relative all'integrazione degli alunni stranieri e con italiano L2;
- le azioni specifiche per l'inclusione;
- l'indicazione del fabbisogno aggiornato dell'organico dell'autonomia;
- l'indicazione di interventi per l'implementazione delle infrastrutture tecnologiche e dei materiali necessari per agevolare il successo formativo e l'inclusione;
- le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale attraverso il Piano

- Nazionale per la Scuola Digitale;
- il Piano di Miglioramento (riferito al RAV);
- il Piano di Formazione in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
- la Rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

CONCLUSIONI

La presente direttiva viene emanata a norma dell'art. 25 del Dlgs 165/2001 e dell'art. 1, comma 14 della legge 107/2015 e costituisce riferimento per la verifica del PTOF e la valutazione del servizio formativo.

Il Collegio dei Docenti è tenuto ad assumerla ed ad adottarla ai fini della progettazione, realizzazione e valutazione del POF nei modi e con gli strumenti che vorrà stabilire attraverso le collaborazioni e le sinergie sistematiche da attivare al suo interno nei gruppi di lavoro con le figure di sistema, i docenti incaricati di Funzione strumentale al PTOF, i docenti referenti di attività e progetti, i coordinatori di classe e di dipartimento, i Collaboratori del D.S., i referenti individuati nel Funzionigramma d'Istituto, al fine di un coordinamento efficace per il conseguimento degli obiettivi.

Il Piano dovrà essere predisposto a cura del Team F.S. PTOF e progettazione d'Istituto, a ciò designata, affiancata dalle altre FF.SS., dai docenti della commissione, dal N.I.V., entro i termini previsti dalla normativa vigente.

Tali linee sono suscettibili di modifiche ed integrazioni ai fini del recepimento di nuove indicazioni ministeriali e saranno di riferimento sia per l'aggiornamento del PTOF 2024-2025, sia per la predisposizione del PTOF Triennale 2025-2028.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Grazia Pieragostini

Firmato digitalmente